

Verifica del rimborso delle spese agli uffici AI

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

L'essenziale in breve

Gli uffici AI (UAI) si occupano di applicare l'assicurazione per l'invalidità (AI) a livello cantonale. A titolo di complemento l'Ufficio centrale di compensazione (UCC) gestisce l'UAI per gli assicurati residenti all'estero. Il Fondo di compensazione AI rimborsa l'onere amministrativo di tutti gli UAI, compreso quello dei servizi medici regionali, per un totale di circa 455 milioni di franchi all'anno. I mezzi vengono ad esempio impiegati ai fini della valutazione di nuove richieste di prestazioni (integrazione o rendita). Nel 2017 in Svizzera sono state registrate quasi 15 000 nuove rendite. A livello nazionale circa 400 000 persone beneficiano di una prestazione di invalidità: in pressappoco 219 000 casi si tratta di una rendita e vi sono inoltre quasi 90 000 individui per cui l'AI si assume le spese dei provvedimenti d'accertamento ma che non percepiscono prestazioni di invalidità. Nel 2017 le spese di gestione, per prestazioni in denaro e provvedimenti individuali ammontavano all'incirca a 8,5 miliardi di franchi. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) controlla gli UAI cantonali e decide in merito alle spese rimborsabili.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato se il sistema di risarcimento promuove un approccio economico e se i rimborsi delle spese agli UAI sono adeguati. Il CDF ha inoltre valutato la procedura di vigilanza principalmente in ambito finanziario. Il CDF ha constatato che le condizioni quadro sono un ostacolo importante alla creazione di incentivi economici nel sistema di risarcimento. I rimborsi delle spese sono tuttavia adeguati. Sussiste margine di miglioramento per quanto riguarda la procedura di risarcimento e la futura vigilanza finanziaria. In generale dalla valutazione emergono buoni risultati.

Governance non ottimale a responsabilità limitata

Le strutture attuali contravvengono alle regole della governance. Infatti gli UAI, quali enti cantonali di diritto pubblico, sono organizzati secondo atti normativi cantonali o accordi intercantionali, sono finanziati da fondi dell'AI e sottostanno alla gestione e vigilanza da parte dell'UFAS. Il Consiglio federale ha già riconosciuto questo fatto e chiedeva che la Confederazione assumesse, per gli UAI, la responsabilità integrale della dissociazione dei compiti e dei finanziamenti tra Confederazione e Cantoni nell'ambito della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC). Tale richiesta non è stata accettata nel quadro della NPC e nemmeno della revisione della legge sull'AI. I Cantoni sono responsabili dell'istituzione e dell'organizzazione degli UAI nonché, almeno *nelle* questioni di diritto del personale, della vigilanza su di essi. Al contrario, la responsabilità di una gestione non economica non è attribuita chiaramente ai Cantoni. Il fatto che i responsabili cantonali siano, nel contempo, competenti per diverse assicurazioni sociali e per l'ambito sociale potrebbe inoltre generare conflitti di interessi.

Mediante le sue raccomandazioni, il CDF mira a definire rapporti chiari, perlomeno per quanto riguarda le responsabilità in materia di costi. I Cantoni devono assumere la responsabilità per una fornitura di prestazioni non economica dei propri UAI.

Mancanza di incentivi economici nel sistema di risarcimento

In passato sono stati applicati due sistemi di risarcimento: il modello delle risorse fino al 2013 e il limite massimo del budget a partire dal 2014. Si fissano i crediti e il risarcimento è effettuato sulla base delle spese effettive. La limitazione del budget non è un approccio sostenibile a lungo termine e va adottata un'altra strategia. La difficoltà sta nel fatto che nelle condizioni quadro attuali l'UFAS non può instaurare un regime di concorrenza né creare incentivi economici.

Il fatto che agli obiettivi che gli UAI devono raggiungere vada attribuita una ponderazione maggiore rispetto alla minimizzazione delle spese amministrative costituisce un dilemma. L'UFAS, a giusto titolo, ritiene prioritaria l'economicità delle assicurazioni sociali nel complesso.

Il CDF raccomanda di istituire un sistema volto a garantire che vengano risarcite unicamente le spese di una gestione economica. È ad esempio necessario tenere conto in modo dinamico del cambiamento a cui sottostà il carico di lavoro all'interno di un ciclo e correggere le voci di spesa registrate che si scostano dalla media. Grazie a cicli pluriennali si mira inoltre a rafforzare la fiducia e la sicurezza della pianificazione.

La vigilanza finanziaria va adattata alla nuova procedura di preventivazione

L'UFAS ha vigilato e controllato in modo adeguato gli UAI per quanto concerne i sistemi di finanziamento attuali. In futuro l'UFAS intende garantire la vigilanza finanziaria mediante una maggiore frequenza di verifiche in loco. Gli sviluppi stanno andando nella giusta direzione.

Il CDF raccomanda di adattare in funzione dei rischi la frequenza delle verifiche alla procedura di preventivazione e finanziamento. In tal modo le verifiche potranno essere maggiormente orientate al futuro e meno alla correzione di risultati passati. Per contemplare i principali rischi all'interno di un ciclo, si raccomanda all'UFAS di creare un piano di verifica che tenga anche conto dei pool informatici degli UAI.

Struttura delle spese degli uffici AI per gli assicurati residenti all'estero non paragonabile a quella degli uffici AI cantonali

L'impossibilità di paragonare le due strutture è dovuta alla differente attività dei due tipi di UAI. È eventualmente possibile mettere a confronto le spese sulla base di singole misure, tuttavia mancano contabilità analitiche sufficientemente dettagliate. Già oggi si possono ad esempio confrontare le superfici utilizzate dagli UAI, ambito nel quale il CDF ha riscontrato differenze anche durante una prova a campione.

Data l'importanza ricoperta dall'informatica e l'entità delle relative spese, la direzione dell'UCC intende verificare l'economicità dei diversi progetti in questo settore, intenzione che il CDF approva. L'UCC ha presentato in un rapporto le spese in base ai singoli centri di costo. Tale rapporto dovrebbe essere completato con un'analisi della necessità delle applicazioni e dell'economicità, in particolare in relazione alla questione se sviluppare direttamente o acquistare all'esterno i prodotti («make or buy»).

Testo originale in tedesco